

DELIBERA n.	10/2015
TITOLO	2015.1.10.4.1
	2014.1.10.2.2
LEGISLATURA	X

Il giorno 27 febbraio 2015 si è riunito nella sede di Viale Aldo Moro n. 44 il Corecom dell'Emilia-Romagna con la partecipazione dei componenti:

GIOVANNA COSENZA

Presidente

MARINA CAPORALE

Vicepresidente

MAURO RAPARELLI

Componente

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa PRIMAROSA FINI.

OGGETTO: PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DEL CORECOM EMILIA-ROMAGNA PER L'ANNO 2015 – REVISIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI IMPEGNI CONTABILI IN VISTA DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO REGIONALE PER L'ANNO 2015.



## Il Corecom dell'Emilia-Romagna

Viste:

la legge 31 luglio 1997, n. 249, e le sue successive modifiche e integrazioni, recante "Istituzione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" e, in particolare, l'articolo 1, comma 13, che disciplina i Comitati Regionali per le Comunicazioni (Corecom), funzionalmente organi dell'autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;

la delibera dell'Autorità n. 52/1999, recante gli indirizzi generali relativi ai Comitati Regionali per le Comunicazioni;

la delibera dell'Autorità n. 53/1999, recante il regolamento per la definizione delle materie delegabili ai Corecom;

Visti, altresì:

1) la legge regionale 30 gennaio 2001, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni, recante *Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom)* e in particolare:

- l'art. 13 (*Funzioni proprie*), che elenca i compiti del Corecom Emilia-Romagna concernenti il sistema regionale dell'informazione e della comunicazione;
- l'art. 14 (*Funzioni delegate*), che prevede l'attribuzione al Corecom di funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom), sulla base di apposite convenzioni nelle quali sono specificate le singole funzioni delegate e le risorse assegnate per il loro esercizio;
- l'articolo 15 (*Programmazione delle attività del Comitato*), che stabilisce che, entro il 15 settembre, il Corecom presenti, all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa e all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) il programma di attività per l'anno successivo;

2) la delibera n. 444/08/CONS con la quale l'Autorità ha approvato il testo dell'Accordo quadro tra l'Autorità, la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome, inerenti ai principi generali concernenti l'esercizio delle funzioni delegate, alle nuove funzioni delegabili ai Corecom, al contenuto tipico delle singole convenzioni e alla ripartizione delle risorse finanziarie disponibili;

3) l'Accordo-Quadro sottoscritto il 4 dicembre 2008 tra l'Agcom, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, che ha sostituito il precedente accordo del 25 giugno 2003 e che, nell'individuare i principi generali concernenti l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni, prefigura il contenuto delle singole convenzioni tra l'Autorità e gli Organi competenti come individuati dalle leggi regionali;

4) la Convenzione per l'esercizio di funzioni delegate in tema di comunicazioni sottoscritta il 10 luglio 2009 dal Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, dal Presidente della Regione Emilia-Romagna e dal Presidente del Corecom Emilia-Romagna.

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 37 del 12 settembre 2014 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il Programma di attività per l'anno 2015;



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.6377 - 527.6597

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

- la propria successiva deliberazione n. 49 del 5 dicembre 2014 con la quale è stata approvata la revisione delle attività e degli impegni contabili per il 2015 alla luce della l.r. n. 25/2014 di autorizzazione dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2015.

Dato atto:

- che, a seguito delle elezioni regionali del 23 novembre 2014, i nuovi organi istituzionali hanno convogliato l'attività dell'Amministrazione regionale alla chiusura del bilancio per l'esercizio provvisorio e alla conseguente predisposizione e approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

- che, in virtù delle citate indicazioni, anche il Corecom Emilia-Romagna è stato chiamato a rivedere e adeguare il Programma di attività per l'anno 2015, così come approvato nella seduta del 12 settembre 2014 e poi revisionato nella seduta del 5 dicembre 2014;

- che si rende opportuno procedere ad una revisione delle attività e degli impegni contabili già assunti con la propria deliberazione n. 37/2014, apportando i dovuti aggiornamenti, le modifiche e le integrazioni necessarie per garantire l'efficienza del lavoro della struttura di supporto al Comitato.

Ribadito quanto già affermato nelle citate deliberazioni n. 37/2014 e n. 49/2014 relativamente al Programma di attività del 2015 e, in particolare:

- che la struttura amministrativa di supporto al Comitato continua ad essere numericamente inferiore rispetto alle risorse necessarie a garantire appieno lo svolgimento delle funzioni proprie e di quelle delegate, necessitando di ulteriore personale qualificato;

- che la dotazione finanziaria prevista per l'attuazione del programma è complessivamente contenuta entro i limiti del 2014 e ha comportato, per alcune linee di attività, ulteriori risparmi;

- che, contestualmente, il 2015 è denso di impegni e di importanti attività che è necessario svolgere;

- che è necessario concentrare le energie del Corecom e della struttura di supporto verso attività indispensabili e caratterizzanti, coerenti con le scelte strategiche già adottate nel corso del 2014 e durante l'esercizio provvisorio, tra cui:

le funzioni di garanzia e di servizio all'utente (conciliazioni e definizioni delle controversie in materia di telecomunicazioni);

l'impegno nell'educazione ai media e nella tutela dei minori, affiancato da una maggiore attenzione a temi come la parità dei diritti, la parità di genere e il dialogo interculturale, con uno sguardo vigile verso le fasce più anziane della popolazione;

l'attività di consulenza sui temi della comunicazione a livello regionale.

Visto il Programma delle attività per l'anno 2015 - revisione delle attività e degli impegni contabili in vista dell'approvazione del bilancio regionale per l'anno 2015 - completo delle relative previsioni di spesa suddivise per i singoli capitoli del nuovo bilancio della Regione di competenza del Corecom - riportato nell'Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di procedere alla sua approvazione.



Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto espressa dalla Responsabile del Servizio Corecom, dott.ssa Primarosa Fini.

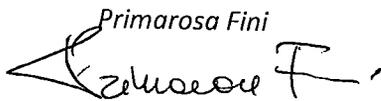
A voti unanimi,

DELIBERA

- 1) di approvare, quale parte integrante del presente atto, il "Programma delle attività per l'anno 2015 - revisione delle attività e degli impegni contabili in vista dell'approvazione del bilancio regionale per l'anno 2015", comprensivo degli allegati A, B e C;
- 2) di presentare tale documento all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa, ai sensi dell'articolo 15 , comma 1, della legge regionale n. 1/2001, e all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
- 3) di rendere pubblico, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza, il "Programma delle attività per l'anno 2015 - revisione delle attività e degli impegni contabili in vista dell'approvazione del bilancio regionale per l'anno 2015" mediante ogni idoneo strumento informativo.

Il Segretario

Primarosa Fini



La Presidente

Giovanna Cosenza



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.6377 - 527.6597

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

## ALLEGATO A

**Programma delle attività del Corecom Emilia-Romagna per l'anno 2015.  
Revisione delle attività e degli impegni contabili in vista  
dell'approvazione del bilancio regionale per l'anno 2015**



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.6377 – 527.6597

email [gcosenza@regione.emilia-romagna.it](mailto:gcosenza@regione.emilia-romagna.it) - [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

**INDICE**

SEZIONE 1 - Le funzioni di garanzia per i cittadini e le imprese ..... 1

1.1 - La conciliazione delle controversie tra operatori di comunicazioni ed utenti ..... 1

1.2 - La definizione delle controversie tra operatori di comunicazioni ed utenti .....1

1.3 - I programmi dell’accesso su RAI 3 Emilia-Romagna .....4

1.4 - La regolamentazione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG)  
in campagna elettorale .....4

SEZIONE 2 - Le funzioni di controllo sul sistema regionale della comunicazione .....5

2.1 - La vigilanza sulla programmazione radiotelevisiva locale mediante il monitoraggio.....5

2.2 - La vigilanza sulla pubblicazione e la diffusione dei sondaggi sui mass media locali .....6

2.3 - L’attività istruttoria per l’erogazione di contributi statali alle emittenti televisive locali....6

2.4 - La gestione del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) .....7

2.5 - La gestione della “par condicio” .....7

SEZIONE 3 - Le funzioni di consulenza per gli organi della Regione e la comunità regionale ....8

3.1 – L’attività di ricerca sul sistema regionale della comunicazione .....8

3.2 - L’educazione ai media (attuazione della L.R. n. 14/08) .....10

3.3 – Relazioni istituzionali e rapporti con il sistema regionale dell’informazione .....12

3.4 - Le banche dati sul sistema regionale della comunicazione .....14

SEZIONE 4 - Attività generali di funzionamento .....15

4.1 - Indennità, rimborsi spese e trattamento di missione del Corecom .....15

4.2 - Spese per il funzionamento del Comitato .....15

4.3 - Attività di promozione dei servizi ai cittadini .....15

4.4 - Attività in materia di anticorruzione e trasparenza.....15

4.5 - Acquisizione di beni e servizi.....16

4.6 - Gestione e sviluppo del personale.....16

4.7 - Sviluppo del Sistema di Gestione della Qualità .....16

4.8 – Rivisitazione sito internet Corecom.....16

4.9–Rilevazione sistematica della "citizen e customer satisfaction" .....17

Allegato A: Fabbisogno finanziario per l’anno 2015 .....18

Allegato B: Dotazione organica e fabbisogno di incarichi professionali per l’anno 2015 .....20

Allegato C: Richiesta di fabbisogno di personale .....21

<b>SEZIONE 1</b>
<b>LE FUNZIONI DI GARANZIA PER I CITTADINI E LE IMPRESE</b>

Questa sezione comprende attività che hanno come comune obiettivo la tutela di diritti o la promozione di opportunità per i cittadini e le imprese del territorio regionale.

**1 – La conciliazione delle controversie tra operatori di comunicazioni e utenti.**

L'attività di conciliazione (c.d. primo grado) è un'attività delegata, svolta per conto dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni (di seguito Agcom). E' disciplinata dalla delibera Agcom 173/07/CONS e consente agli utenti singoli o associati, oppure agli operatori di comunicazioni elettroniche che hanno una controversia in tale materia, di rivolgersi al Servizio Corecom, per tentare concluderla in modo soddisfacente per entrambe le parti. Tale procedura è obbligatoria prima di ricorrere alla giustizia ordinaria, è completamente gratuita, di facile accesso e garantisce la conclusione in tempi rapidi (30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza). Comprende anche l'attività riguardante i provvedimenti d'urgenza per garantire l'erogazione dei servizi di comunicazione, qualora siano stati arbitrariamente sospesi dal gestore, sino al termine della procedura di conciliazione.

**2 - La definizione delle controversie tra operatori di comunicazioni ed utenti.**

Attraverso questa attività - delegata da Agcom - il Corecom definisce, stabilendo ammissibilità e entità delle richieste delle parti, le controversie (art. 2 delibera Agcom n. 173/07/CONS), il cui tentativo di conciliazione abbia avuto esito negativo, anche solo parzialmente. Anche la procedura di definizione (c.d. secondo grado) delle controversie è completamente gratuita. I provvedimenti decisori che definiscono la controversia possono essere impugnati innanzi a TAR Lazio. A distanza di tanti anni dallo svolgimento di tale attività, è stato presentato solo un ricorso avverso una delibera di definizione. Il Corecom intensificherà l'attività informativa già avviata in collaborazione con le associazioni dei consumatori, i gestori telefonici e gli ordini professionali per promuovere la conoscenza dello strumento e diffondere le conoscenze necessarie a presentare istanze corrette e fondate.

Passando ad esaminare in dettaglio l'attività si evidenzia che il Corecom è divenuto, nel corso degli anni, sempre più protagonista del sistema decentrato delle comunicazioni. Infatti, per l'anno 2014 risultano indicativi i seguenti dati:

Istanze di conciliazione presentate	6.078	Istanze di conciliazione concluse	4.607
Istanze di definizione presentate	474	Istanze di definizione concluse	891

Totale degli indennizzi a favore degli utenti	euro 822.715,00	
Totale degli storni per somme non dovute da parte degli utenti	euro 783.979,00	
Totale degli importi a favore degli operatori di tlc	euro 268.202,00	
Totale per conciliazioni		euro 1.874.896,00

Totale degli indennizzi a favore degli utenti (tramite accordi in udienza, transattivi, definizioni del Comitato o del dirigente)	euro 542.142,00	
Totale degli storni per somme non dovute da parte degli utenti	euro 343.588,00	
Totale degli importi a favore degli operatori di tlc	euro 88.854,00	
Totale per definizioni		euro 974.584,00
Totale complessivo		euro 2.849.480,00

**a. Conciliazioni e definizioni in video e in audioconferenza.**

Il Corecom intende farsi presente sul territorio realizzando la conciliazione a distanza. L'intento è di implementare l'utilizzo degli strumenti di video e audioconferenza per lo svolgimento delle udienze di primo e di secondo grado, al fine di venire incontro alle esigenze degli utenti e degli operatori di tlc in un'ottica di riduzione dei costi di viaggio e di diminuzione dei tempi dedicati, che agevolano e incentivano la partecipazione, in un momento di contenimento delle spese anche per le aziende di telecomunicazioni.

Sono in corso da vari anni accordi di collaborazione con le Amministrazioni comunali di Cesena e Rimini per lo svolgimento di udienze di conciliazione; in considerazione dei buoni risultati sin qui ottenuti con le convenzioni sottoscritte si intende prendere contatti con alcune Amministrazioni del nord Emilia per verificare la possibilità di avviare ulteriori convenzioni.

La modalità in audio e videoconferenza viene utilizzata anche con gli operatori di tlc: Tiscali, Wind Telecomunicazioni, H3G, Bt Italia, Fastweb che dispongono di firma digitale.

**Tempistica:** gennaio – dicembre 2015

**Spesa:**

- euro 4.000,00 - Convenzione con l'Amministrazione comunale di Cesena (in scadenza 31/12/2015);
- euro 1.500,00 - Convenzione con l'Amministrazione comunale di Rimini (in scadenza 31/12/2015);
- euro 6.000,00 - eventuale estensione del progetto.

**b. Firma grafometrica.**

Il Servizio Corecom, con l'obiettivo di dematerializzare il verbale di conciliazione o di definizione, ha messo a regime l'utilizzo della firma grafometrica sia per la sede principale di Bologna sia per le sedi in cui si svolge un servizio di conciliazioni a distanza (Comuni di Cesena e di Rimini), nonché con gli operatori dotati di firma digitale. Tale strumento consente, tra l'altro, di accelerare le procedure di condivisione dei verbali delle udienze con tutti i soggetti coinvolti.

**Tempistica:** 1° semestre 2015.

**Spesa:** risorse professionali interne.

**c. Esternalizzazione delle attività di supporto al servizio di conciliazione.**

A supporto del progressivo e significativo incremento delle conciliazioni e a integrazione delle risorse interne, è stata selezionata (attraverso una procedura ristretta sul mercato

elettronico dell'Agenzia Intercent-ER) una società di mediazione, Sicome SC, per l'affidamento del servizio di supporto all'attività di conciliazione con un contratto valevole per un anno dal 16 gennaio 2015 e rinnovabile per un ulteriore anno. Tale affidamento annuale prevede lo svolgimento di almeno 2.000 udienze di conciliazione.

**Tempistica:** gennaio 2015 – gennaio 2016; rinnovabile per un altro anno fino a gennaio 2017.

**Spesa:** euro 47.580,00 IVA inclusa, ritrattabili in fase di rinnovo.

***d. Attuazione del protocollo d'intesa fra Assemblea legislativa e il Consiglio regionale del Piemonte per lo sviluppo di iniziative di semplificazione amministrativa, dematerializzazione dei procedimenti, gestione documentale e potenziamento della società dell'informazione.***

Sarà completamente operativa nel 2015, con il supporto specialistico del Servizio Sistemi informativi-Informatici e Innovazione dell'Assemblea, la piattaforma gestionale che si interfaccia direttamente con il protocollo; avrà molteplici funzioni, sarà user friendly, consentirà di semplificare il processo e di ridurre i tempi di gestione.

**Tempistica:** gennaio – dicembre 2015.

**Spesa:** a carico del bilancio dell'Assemblea legislativa.

***e. Sportello informativo e Numero verde.***

Si continuerà tale importante attività anche nel corso del 2015, sia tramite l'apposito numero verde, sia con il ricevimento diretto del pubblico presso la sede del Corecom. Saranno garantite turnazione ed intercambiabilità tra i collaboratori adibiti allo svolgimento di tale specifica mansione. Inoltre, verrà curato il progetto di fattibilità per conteggiare gli accessi telefonici e diretti all'ufficio finalizzati a chiedere informazioni e assistenza.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2015.

**Spese:** risorse professionali interne.

***f. Formare per informare meglio.***

Per rispondere con maggiore efficienza alle richieste (telefoniche, per posta elettronica e direttamente allo sportello informativo) di tutti gli interlocutori che si rivolgono al Servizio Corecom è molto importante incrementare adeguatamente la formazione dei collaboratori e la loro intercambiabilità, utilizzare format preimpostati o faq per rispondere in maniera omogenea e tempestiva alle richieste informative degli utenti.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2015.

**Spese:** risorse professionali interne.

***g. Convenzione con la Fondazione Forense Bolognese per l'organizzazione di attività in materia di conciliazione e tecniche di composizione alternativa delle controversie.***

Prosegue la collaborazione con la Fondazione Forense Bolognese per l'organizzazione di iniziative didattiche e scientifiche; infatti oltre a garantire un supporto al Corecom nell'attività di definizione delle controversie finalizzato a velocizzare l'attività di definizione, nel corso del 2015 si organizzeranno:

- un convegno rivolto ad avvocati avente ad oggetto il tema "media e tutela dei minori";

- un ciclo di tre incontri di approfondimento sulle tematiche sostanziali e processuali inerenti l'attività svolta dal Servizio Corecom nell'ambito della conciliazione e definizione delle controversie;
- l'aggiornamento del Massimario delle pronunce rese da Agcom e dai Corecom nell'anno 2013. Il Massimario, già realizzato con riferimento agli anni 2010-2012, è frutto di una iniziativa del Corecom Emilia-Romagna e ha riscontrato particolare consenso da parte dell'Autorità e degli addetti ai lavori.

**Tempistica:** gennaio-dicembre 2015.

**Spesa:** euro 5.490,00 IVA inclusa.

#### ***h. Continuazione dell'attività di calendarizzazione sistematica delle udienze di discussione.***

Verrà intensificato, come nel 2014, il numero delle udienze di discussione al fine di ricercare una soluzione positiva alla controversia nel più breve tempo possibile, anche attraverso la fissazione di giornate dedicate espressamente alle pratiche che sono di numero più contenuto, in quanto coinvolgono gli operatori c.d. minori.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2015.

**Spesa:** risorse professionali interne.

### **3 – I programmi dell'accesso su RAI Emilia-Romagna.**

Continuerà l'attività finalizzata a deliberare i piani trimestrali delle trasmissioni che Rai Emilia-Romagna mette a disposizione di soggetti collettivi (associazioni culturali, partiti, enti locali, sindacati, gruppi etnici e linguistici, confessioni religiose, ecc.) e a vigilare sull'esecuzione delle trasmissioni stesse. Nei periodi pre-elettorali i programmi dell'accesso non possono essere mandati in onda, per cui le trasmissioni vengono sospese.

Il Servizio Corecom, in collaborazione con le strutture tecniche di Rai Emilia-Romagna responsabili della messa in onda delle trasmissioni, garantirà il supporto operativo necessario a realizzare messaggi di buona efficacia comunicativa ai soggetti richiedenti l'accesso.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2015.

**Spesa:** risorse professionali interne.

### **4 - La regolamentazione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) in campagna elettorale.**

In occasione di consultazioni elettorali o referendarie, dalla data di ammissione delle candidature a quella di chiusura della campagna elettorale, il Corecom svolge un ruolo di raccordo fra emittenti radiotelevisive locali, soggetti politici, Agcom, Ministero dello Sviluppo Economico ed è titolare delle seguenti specifiche competenze gestionali:

- fissa il numero complessivo dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) e la loro ripartizione fra i soggetti politici richiedenti; sorteggia l'ordine di messa in onda dei messaggi, nei contenitori espressamente previsti, all'interno dei palinsesti radiotelevisivi; rendiconta al Ministero i rimborsi spettanti alle emittenti radiotelevisive.

Nel 2015 l'attività riguarderà le elezioni amministrative per il rinnovo dei Consigli comunali e l'elezione diretta del Sindaco in alcuni Comuni del territorio regionale: Verghereto, Fontevivo, Soragna, Varano de' Melegari (PR), Faenza (RA), Canossa e Luzzara (RE).

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2015.

**Spesa:** risorse professionali interne.

<b>SEZIONE 2</b> <b>LE FUNZIONI DI CONTROLLO SUL SISTEMA REGIONALE DELLA COMUNICAZIONE</b>
-----------------------------------------------------------------------------------------------

Questa sezione comprende attività dirette a verificare il rispetto di disposizioni di legge e di adempimenti a carico degli operatori della comunicazione.

**1 - La vigilanza sulla programmazione radiotelevisiva locale mediante il monitoraggio.**

L'attività di vigilanza - delegata da Agcom - comprende sia la fase di monitoraggio delle trasmissioni e di verifica della conformità alla normativa che regola l'attività di radiodiffusione sonora e televisiva sia la fase eventuale dell'avvio delle istruttorie finalizzate all'irrogazione di sanzioni da parte di Agcom in caso di violazione della normativa vigente.

La registrazione delle trasmissioni televisive viene effettuata direttamente dal Servizio Corecom, 24 ore su 24, durante tutto l'anno, attraverso un sistema di registrazione digitale, comprendente una centrale operativa a Bologna e due postazioni periferiche (una a Parma, l'altra a Forlì).

Le registrazioni acquisite sono conservate e tenute sulla base di un regolamento interno approvato con delibera Corecom n. 38/2012 "Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la fruizione del Sistema di Monitoraggio TV del Corecom Emilia-Romagna", che disciplina anche le modalità di accesso alle stesse.

***a. Realizzazione di monitoraggi tematici relativi alle aree d'indagine previste dalle Linee Guida Agcom.***

Il monitoraggio sarà effettuato sulle seguenti aree tematiche previste dalle Linee Guida Agcom:

- tutela dei minori;
- garanzia dell'utenza;
- obblighi di programmazione;
- pluralismo;
- pubblicità.

La definizione del campione avverrà sulla base dei criteri generali definiti dall'Autorità, che prevedono una sessione annuale di monitoraggio, su 24 ore e per sette giorni, per un campione pari al 30% delle emittenti televisive locali rilevate in sede di approvazione dell'Accordo Quadro 2008 (nella fattispecie n. 35 emittenti). La selezione del campione, in accordo con gli indirizzi di Agcom, sarà operata dal Comitato tenendo conto delle specificità del territorio regionale.

L'attività richiede l'affidamento di parte dei servizi di rilevazione dei dati a soggetti esterni specializzati, in considerazione della indisponibilità di professionalità interne.

***b. Gestione dei procedimenti conseguenti ad eventuali segnalazioni.***

L'attività riguarda i procedimenti di accertamento di eventuali violazioni della normativa sulle trasmissioni televisive conseguenti alle segnalazioni di cittadini, associazioni ed altri soggetti.

**2 - La vigilanza sulla pubblicazione e la diffusione dei sondaggi sui mass media locali.**

Anche questa è una funzione di controllo delegata da Agcom e riguarda la vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi - sia d'opinione che politici ed elettorali - sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale. Comprende sia il monitoraggio d'ufficio - sulla base dei criteri operativi contenuti nelle Linee guida definite dall'Agcom - sia la gestione dei procedimenti conseguenti ad eventuali segnalazioni.

**Tempistica:** gennaio-dicembre 2015.

**Spesa per i punti 1 e 2:** risorse professionali interne + euro 24.000,00 IVA inclusa.

**3 - L'attività istruttoria per l'erogazione di contributi statali alle emittenti televisive locali.**

Le emittenti televisive locali possono beneficiare, ogni anno, di un contributo erogato dallo Stato per favorire l'ammodernamento degli impianti di trasmissione e il loro adeguamento al Piano nazionale di assegnazione delle frequenze (Legge 448/1998 - finanziaria 1999 e specifico bando emanato ogni anno dal Ministero dello Sviluppo Economico, in attuazione del Decreto del Ministero delle Comunicazioni 5 novembre 2004, n. 292).

L'attività istruttoria affidata al Servizio Corecom dalla ricezione delle domande da parte delle emittenti alla predisposizione della graduatoria per la ripartizione del contributo è significativa tanto sul piano della complessità procedimentale quanto su quello della rilevanza finanziaria e della responsabilità da parte della struttura e del Comitato.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2015.

**Spesa:** risorse professionali interne.

***b. Partecipazione a tavoli istituzionali di confronto fra Corecom, Ministero dello Sviluppo Economico(MISE), Conferenza delle Assemblee legislative.***

Il Corecom Emilia-Romagna intende proseguire anche nel 2015 l'attività di analisi, approfondimento e confronto con il MISE orientata a definire meglio il quadro giuridico nel cui ambito si colloca lo svolgimento delle funzioni e il regime delle relative responsabilità.

L'azione verrà condotta sia a livello politico, d'intesa con il Coordinamento nazionale dei Corecom, sia a livello tecnico, attraverso seminari ed incontri dedicati alla disamina delle problematiche di applicazione della normativa e all'individuazione di modalità operative comuni fra i Corecom.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2015.

**Spesa:** risorse professionali interne.

#### **4 – La gestione del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC).**

Il Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) è l'anagrafe degli operatori di comunicazione presenti in Emilia-Romagna ed ha la finalità di garantire la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari, di consentire l'applicazione delle norme concernenti la disciplina anticoncentrazione e la tutela del pluralismo informativo. Il Registro è gestito attraverso un sistema informativo automatizzato fornito dall'Autorità. L'attività di gestione del ROC è una delle materie delegate da Agcom e comprende: l'istruttoria dei procedimenti di iscrizione mediante la verifica dei requisiti richiesti; l'aggiornamento del Registro; il rilascio delle certificazioni di iscrizione al Registro stesso e l'attività di controllo annuale delle posizioni dei soggetti iscritti, con eventuale cancellazione delle imprese non più in possesso dei requisiti di legge.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2015.

**Spesa:** risorse professionali interne.

#### **5 – La gestione della “par condicio”.**

Durante i periodi di campagna elettorale, il Corecom vigila sulla programmazione diffusa dalle emittenti radiotelevisive locali per garantire equilibrio e imparzialità alla comunicazione (legge n. 28/2000, come modificata dalla l. n. 313/2003, Codice di Autoregolamentazione delle emittenti radiotelevisive private locali e disposizioni emanate in occasione di ogni elezione da Agcom e dalla Commissione parlamentare di vigilanza per i servizi radiotelevisivi).

Anche nei periodi non interessati da campagna elettorale, il Corecom verifica il rispetto dei principi generali del pluralismo, dell'obiettività, della completezza e dell'imparzialità dell'informazione.

Tali attività comprendono il monitoraggio delle trasmissioni, l'istruttoria su eventuali violazioni rilevate autonomamente o segnalate da soggetti esterni, la ricerca di accordi in caso di contenziosi e una costante attività di raccordo informativo con le emittenti, i soggetti politici e l'Agcom.

L'attività prevista per il 2015 riguarderà le elezioni amministrative per il rinnovo dei Consigli comunali e l'elezione diretta del Sindaco in alcuni Comuni del territorio regionale di sette amministrazioni locali tra cui Faenza (RA) e Luzzara (RE).

**Tempistica:** gennaio – dicembre 2015.

**Spesa:** risorse professionali interne.

**SEZIONE 3**  
**LE FUNZIONI DI CONSULENZA PER GLI ORGANI DELLA REGIONE**  
**E LA COMUNITA' REGIONALE**

Questa sezione comprende attività di supporto ai processi decisionali degli Organi regionali e di analisi del sistema regionale della comunicazione.

**1 – L'attività di ricerca sul sistema regionale della comunicazione.**

Le attività programmate comprendono approfondimenti sul quadro normativo nazionale e regionale in materia di ordinamento della comunicazione, analisi sugli aspetti qualitativi e quantitativi del sistema regionale della comunicazione e sull'evoluzione delle tecnologie legate alla comunicazione.

***a. Attuazione del Protocollo d'intesa regionale sulla comunicazione interculturale.***

Il Corecom Emilia-Romagna ha rinnovato la sottoscrizione al Protocollo d'intesa regionale sulla comunicazione interculturale, promosso dall'Assessorato regionale alle Politiche Sociali, avente l'obiettivo di creare una rete tra soggetti istituzionali, di categoria, del mondo dei media, per sviluppare attività legate al tema della comunicazione interculturale e del pluralismo. Tra gli obiettivi del Protocollo d'intesa, vi è la promozione dell'auto-rappresentazione e della partecipazione delle persone immigrate nel territorio regionale e di una più corretta rappresentazione dell'immigrazione, favorendo la messa in rete di esperienze e attività, facilitando le collaborazioni, offrendo visibilità alle buone pratiche.

Nel 2015 il Corecom pubblicherà un report all'interno del quale verranno riportati i risultati del monitoraggio sui contenuti trasmessi dalle emittenti televisive locali; in particolare, è stata analizzata la rappresentazione dell'immigrazione all'interno dei notiziari, con l'obiettivo: di rilevare il contenuto e il carattere dell'informazione - anche sotto il profilo del rispetto dei codici di autoregolamentazione e della correttezza deontologica; di esaminare la presenza e le modalità di rappresentazione delle persone immigrate all'interno dei notiziari; di analizzare i temi e il linguaggio usati nelle notizie sull'immigrazione, evidenziando l'eventuale presenza di stereotipi.

All'interno del Progetto SISTER (Sistema InformaStranieri Territoriali ER), promosso dalla Regione Emilia-Romagna e finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi, il Corecom entro giugno 2015, avvalendosi anche di un supporto esterno, concluderà in continuità con i monitoraggi già realizzati, azioni di indagine e di monitoraggio sul tema dell'efficacia della comunicazione istituzionale rispetto al funzionamento dei servizi informativi per stranieri, nonché della rappresentazione dell'immigrazione, anche per sostenere un'informazione maggiormente corretta e completa sul tema.

**Tempistica:** gennaio – dicembre 2015.

**Spesa:** risorse professionali interne.

**b. Attuazione del Protocollo d'intesa "Donne e Media".**

Il Corecom intende proseguire la collaborazione con l'Assessorato regionale alle Pari Opportunità per le attività derivanti dal Protocollo d'intesa "Donne e Media", sottoscritto a marzo 2014.

Il Protocollo, in particolare, è stato realizzato con l'obiettivo di favorire una presenza più equa e plurale delle donne nei media, garantire il rispetto della dignità della persona, promuovere l'uso di un linguaggio non sessista e una comunicazione priva di stereotipi legati al genere. Al documento hanno aderito, tra gli altri, l'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna, l'Università di Bologna (Scuola Superiore di Giornalismo, Master in Giornalismo, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali), federazioni e associazioni della stampa (FNSI, ASER, Gi.U.Li.A.), rappresentanti delle emittenti locali (Aeranti-Corallo, l'Associazione TV Locali – FRT).

Tra le iniziative da sviluppare nel 2015, attraverso una progettazione condivisa da parte dei firmatari, avvalendosi anche di un supporto esterno, il Corecom intende:

- a) farsi centro propulsore dei percorsi di formazione per i/le giornalisti/e e i/le professionisti/e della comunicazione, che le associazioni ASER e Gi.U.Li.A. hanno già sviluppato, in particolare valorizzando e ospitando in Regione i due seminari intitolati "Errori di genere", realizzati dalle due associazioni a S. Lazzaro e a Medolla, seminari che hanno riguardato l'informazione sportiva, la cronaca e la pubblicità e che hanno ottenuto un ottimo riscontro;
- b) collaborare con G.I.U.L.I.A e con il Master in Giornalismo dell'Università di Bologna nella progettazione e nella realizzazione di un videoclip che permetta di divulgare al pubblico generico emiliano-romagnolo l'attenzione per la parità di genere che passa da un uso attento della lingua italiana e di alcuni strumenti di comunicazione. Il videoclip otterrà un'ampia diffusione sulle emittenti televisive regionali, grazie alla partecipazione attiva delle associazioni AERANTI-CORALLO e FRT, che si sono già pronunciate a favore dell'iniziativa durante il tavolo tecnico organizzato dall'Assessorato alle Pari Opportunità e dal Corecom il 1 luglio 2014;
- c) organizzare una giornata d'incontro per divulgare i contenuti del Protocollo "Donne e Media" presso le associazioni che si occupano di tematiche di genere presenti sul territorio, tenendo in considerazione la molteplicità di esperienze a livello regionale. È importante dare la possibilità alle associazioni di fare proposte operative, in modo da permettere la partecipazione e la valorizzazione di tutte le esperienze, specificando tuttavia chiaramente gli ambiti di intervento del Protocollo – in particolare la formazione dei/delle professionisti/e dell'informazione e il tema degli stereotipi di genere.

**Tempistica:** gennaio – dicembre 2015.

**Spesa:** euro 12.500,00 IVA inclusa.

**c. Collaborazioni con Università ed Enti di ricerca.**

Nel 2015 si prevede la prosecuzione e lo sviluppo delle positive esperienze di collaborazione in corso da tempo con alcune Università della Regione per lo scambio di esperienze formative e per la condivisione di strumenti d'indagine e l'elaborazione di analisi teoriche e concettuali sulle diverse tematiche riguardanti la società regionale dell'informazione.

Le azioni in programma comprendono la prosecuzione della collaborazione, avviata negli ultimi mesi del 2014, con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. La convenzione prevede, nello specifico, il contributo del Corecom nel progetto di ricerca universitario dal titolo "Pubblicità dei servizi di media audiovisivi e diritti fondamentali: graduazione delle fonti di disciplina, articolazione del controllo e sistema delle tutele, in un progetto di indagine applicata".

**Tempistica:** gennaio-dicembre 2015

**Spesa:** euro 7.500,00 IVA inclusa.

## **2 – L'educazione ai media (attuazione della L.R. n. 14/08).**

La legge regionale 14/2008 "*Norme in materia di politiche per le giovani generazioni*" impegna la Regione a promuovere l'educazione ai media e a sostenere iniziative di ricerca e progetti di formazione rivolti alle giovani generazioni, anche attraverso apposite convenzioni con centri studi, poli specialistici e università. In particolare la Regione, attraverso il Corecom, il Difensore civico e il Garante per l'infanzia e l'adolescenza, promuove iniziative informative e progetti di educazione ai media, al fine di favorire lo sviluppo del senso critico, la capacità di comprensione e analisi dei messaggi, la conoscenza dei codici di autoregolamentazione in materia di comunicazione, stampa, trasmissioni radiotelevisive e internet.

### ***a. Partecipazione al catalogo "L'Assemblea legislativa per le scuole".***

Il Corecom Emilia-Romagna partecipa al catalogo dal titolo "L'Assemblea legislativa per le scuole", una pubblicazione, consultabile anche online, che raccoglie le attività offerte dai diversi Servizi dell'Assemblea legislativa alle scuole del territorio, con l'obiettivo di promuovere l'educazione alla cittadinanza attraverso percorsi che favoriscano la partecipazione degli studenti.

Il Corecom contribuisce alle iniziative previste nell'edizione del catalogo per l'anno scolastico 2014/2015 in particolare attraverso le seguenti attività di educazione ai media.

- ***Il progetto "A scuola coi media".***

Questo progetto prevede la realizzazione, nelle scuole primarie e secondarie che ne fanno richiesta, di incontri e laboratori di educazione ai media, rivolti a bambini/e, adolescenti, genitori e insegnanti. La realizzazione degli interventi avverrà in base al contesto di riferimento, ai bisogni delineati, alla formazione pregressa dei docenti.

**Tempistica:** gennaio – dicembre 2015.

**Spesa:** euro 19.000,00 IVA inclusa.

- ***Il progetto "Relazioni per crescere. Percorsi per l'uso consapevole dei media e la prevenzione del cyberbullismo".***

Nel 2015 si provvederà al completamento del progetto di prevenzione primaria per le scuole secondarie di primo grado "Relazioni per crescere. Percorsi per l'uso consapevole dei media e la prevenzione del cyberbullismo". Il progetto è stato avviato nel 2014 a seguito dai dati emersi dalla ricerca *Stili di vita online e offline degli adolescenti in Emilia-Romagna*, che evidenziavano la necessità di programmare una politica di promozione del benessere in adolescenza, focalizzata

nel periodo di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.

In ciascuna delle classi coinvolte verranno realizzati laboratori, in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, con l'obiettivo di sviluppare una maggiore consapevolezza sulla condivisione di contenuti in rete, di migliorare la qualità delle relazioni online e offline e le dinamiche di inclusione sociale, di favorire la responsabilità del gruppo classe. Le attività prevedranno la partecipazione degli studenti anche attraverso la conduzione di focus group e simulazioni in aula.

**Tempistica:** gennaio – dicembre 2015.

**Spesa:** euro 17.000,00 IVA inclusa.

***b. Diffusione ricerca Stili di vita online e offline degli adolescenti in Emilia-Romagna nell'ambito del sistema di Istruzione e Formazione Professionale.***

Nel 2014 la collaborazione fra Corecom e Dipartimento di Psicologia ha consentito il completamento della ricerca sugli stili di vita online e offline degli adolescenti, coinvolgendo un campione rappresentativo di studenti/esse che frequentano i Centri di Formazione professionale del territorio regionale. Sulla base dei dati raccolti all'interno del report fornito dal Dipartimento di Psicologia, si provvederà nel 2015 alla pubblicazione di un volume che analizzerà i principali dati emersi, su temi quali l'uso dei media, i comportamenti a rischio per la salute, il benessere psicologico, il cyberbullismo. La progettazione e l'elaborazione della pubblicazione, così come le modalità di divulgazione, verranno concordate con l'Assessorato alla Formazione professionale, al fine di fornire uno strumento di informazione e di approfondimento utile per i/le professionisti/e che lavorano nell'ambito del sistema leFP.

**Tempistica:** gennaio – giugno 2015.

**Spesa:** risorse professionali interne.

***c. #NoBullsBologna.***

Il progetto è stato presentato e co-finanziato nell'ambito dell'avviso pubblico "No Bulls BeFriends" di UPI-Unione Italiane Province d'Italia: <http://www.nobullsbefriends.it/> #NoBullsBologna è un progetto integrato di interventi incentrati sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, rivolti alla comunità scolastica delle scuole secondarie di secondo grado di Bologna e provincia: studenti, in primis, ma anche personale docente, personale ATA, dirigenti e genitori.

Si pone due macro-obiettivi:

- promuovere e qualificare la cultura e il sapere condiviso sul bullismo, sul rispetto delle differenze, sulla lotta allo stigma;
- incentivare e sperimentare le abilità di prevenzione e di fronteggiamento in riferimento a tale problematica.

Il progetto intende conseguire tali scopi attraverso una metodologia composita, innovativa e interdisciplinare: confronto e valorizzazione del protagonismo dei diversi attori, e dei giovani in particolare; eterogeneità degli stili e degli interventi; creatività, produzione artistica e culturale e utilizzo dei social media.

Al suo interno, strategico è l'utilizzo dello strumento rappresentato dal teatro socio-educativo giovanile.

**Tempistica:** febbraio – giugno 2015.

**Spesa:** risorse professionali interne.

**d. Collaborazioni con Università ed enti di ricerca – soggetti specializzati in media education.**

Nel 2015 si prevede la continuazione di una efficace collaborazione con l'Università di Bologna, in considerazione dell'interesse manifestato a livello regionale dagli organismi regionali e dagli istituti scolastici e visti i proficui risultati raggiunti. Inoltre verranno rafforzati i contatti con soggetti specializzati con l'intento di stimolare la produzione di buone pratiche di media education nei vari ambiti educativi (scuola, extrascuola, adulti, ecc.).

**Tempistica:** gennaio – giugno 2015.

**Spesa:** euro 12.800,00 IVA inclusa.

**3 – Relazioni istituzionali e rapporti con il sistema regionale dell'informazione.**

Il Corecom, nella sua duplice natura di organo regionale e di organo funzionale di Agcom svolge funzioni di garanzia, di consulenza, di regolazione e di supporto nei confronti della Regione. Nelle competenze del Corecom rientrano, tra le altre:

- la formulazione di pareri e proposte in materia di ordinamento delle comunicazioni e di informazione per Organi e Servizi regionali e per soggetti esterni, pubblici e privati;
- l'attività consultiva a supporto delle iniziative, comprese quelle legislative, attinenti le politiche regionali dell'informazione e la comunicazione regionale di pubblica utilità;
- l'attività di analisi e studio sul sistema dell'informazione e della comunicazione in ambito regionale.

**a. Tavolo tecnico Rai-Corecom sulla qualità del servizio pubblico radiotelevisivo.**

Da diversi anni il Corecom coordina un tavolo tecnico sulla qualità del segnale Rai, composto da Rai, Rai Way, Assessorato regionale alle Infrastrutture, Lepida e rappresentanti degli Enti locali interessati. L'azione riguarda la promozione e la partecipazione a questi incontri di confronto intersettoriali, promossi in collaborazione con i responsabili regionali e nazionali del Servizio Pubblico.

Gli obiettivi sono monitorare la qualità del segnale radiotelevisivo Rai, assicurare il miglior livello della qualità tecnica dei programmi Rai e garantire un costante rapporto con i cittadini, recependone esigenze ed istanze.

**Tempistica:** il tavolo sarà convocato in funzione delle esigenze.

**Spesa:** risorse professionali interne.

**b. Verifiche sulla qualità del segnale di Rai Emilia-Romagna.**

A seguito del buon esito della sperimentazione realizzata nel 2014 di un programma di verifiche sulla qualità del segnale di Rai Emilia-Romagna diffuso sul territorio regionale, basato su misurazioni dell'intensità del segnale irradiato dagli impianti di trasmissione, si intende procedere anche quest'anno nella verifica delle zone di maggiori criticità.

Le aree su cui effettuare le misure saranno individuate sulla base sia di criticità emerse dal tavolo tecnico di confronto Rai-Corecom, sia di eventuali segnalazioni inviate da enti locali o cittadini.

Le rilevazioni saranno effettuate con l'ausilio di apparecchiature mobili per la misurazione del segnale e con la collaborazione di tecnici specializzati.

Obiettivo dell'intervento è contribuire al miglioramento della qualità tecnica del servizio pubblico radiotelevisivo in Emilia-Romagna, evidenziando le cause delle possibili interferenze nella ricezione del segnale e suggerendo possibili soluzioni per il miglioramento della fruibilità del servizio.

**Tempistica:** le aree su cui svolgere le verifiche saranno individuate con cadenza semestrale.

**Spesa:** euro 15.000,00 IVA inclusa.

***c. Incontri con associazioni di categoria, ordini professionali, rappresentanti del mondo economico, operatori dei servizi di comunicazione, associazioni dei consumatori e studi legali.***

Il Corecom intende promuovere un programma di incontri per approfondire la conoscenza del mercato regionale dell'informazione e della comunicazione, come proseguire gli incontri di confronto e verifica per l'esame delle problematiche riguardanti i procedimenti di conciliazione e di definizione delle controversie, con l'obiettivo di migliorare il rapporto con l'utenza del territorio e la qualità dei servizi.

**Tempistica:** gennaio – dicembre 2015.

**Spesa:** risorse professionali interne + 3.000,00 euro IVA inclusa.

***d. Collaborazione con i Corecom e il Coordinamento nazionale.***

L'attività riguarda la collaborazione con i Comitati delle altre regioni italiane e con il Coordinamento nazionale dei Corecom per l'elaborazione di iniziative e proposte comuni, il confronto sulle problematiche inerenti lo svolgimento delle funzioni sia proprie che delegate, lo scambio di *best practices*, la circolazione di modelli organizzativi e protocolli operativi nei diversi ambiti di competenza dei Comitati.

**Tempistica:** gennaio – dicembre 2015.

**Spesa:** risorse professionali interne.

***e. Supporto all'Assemblea legislativa per predisporre un disegno di legge regionale sulla comunicazione.***

In relazione agli esiti dei dibattiti sulle riforme costituzionali in corso, se l'ordinamento della comunicazione rimarrà di pertinenza regionale, il Corecom proseguirà nel 2015 la collaborazione al Tavolo tecnico di lavoro sull'informazione regionale già avviata nel 2014. Questo Tavolo tecnico, coordinato dall'Assemblea legislativa e, a livello politico-istituzionale, composto da un consigliere delegato dall'Ufficio di Presidenza, da un rappresentante dell'Assessorato regionale alle Attività produttive, da un rappresentante dell'Assessorato regionale alla Formazione e dalla Presidente del Corecom Emilia-Romagna, oltre a porsi l'obiettivo di sistematizzare le conoscenze sul comparto, su chi vi opera e sugli strumenti di sostegno già disponibili e quelli eventualmente da istituire, avrà il compito di sviluppare alcuni punti programmatici, anche al fine di definire una proposta di legge regionale sull'editoria e sull'informazione in Emilia-Romagna:

**Tempistica:** da definire in funzione delle esigenze dell'Assemblea legislativa.

**Spesa:** risorse professionali interne.

***f. Diffusione ricerche e iniziative divulgative-informative in collaborazione con istituzioni sul territorio regionale.***

Nel corso dell'anno verranno realizzate alcune iniziative divulgative- informative inerenti tematiche finalizzate alla tutela dei consumatori e delle fasce più deboli, come minori/anziani, pertanto sarà necessario acquisire servizi funzionali a tali iniziative.

**Tempistica:** gennaio – dicembre 2015.

**Spesa:** risorse professionali interne + 2.000,00 euro IVA inclusa.

***g. Acquisto di materiali promozionali per iniziative formative-informative realizzate sul territorio regionale in funzione delle attività delegate.***

**Tempistica:** gennaio – dicembre 2015.

**Spesa:** 2.500,00 euro IVA inclusa.

***h. Impegni di cassa per attività delegate.***

**Tempistica:** gennaio – dicembre 2015.

**Spesa:** 5.000,00 euro IVA inclusa.

**4 – Le banche dati sul sistema regionale della comunicazione.**

Per l'espletamento delle proprie attività, inerenti sia alle funzioni proprie sia a quelle delegate, il Corecom gestisce alcune banche dati tematiche sul sistema regionale delle comunicazioni: la banca dati degli operatori di comunicazione (emittenti radiotelevisive), la banca dati delle attività di conciliazione e di definizione delle controversie fra operatori di TLC ed utenti, il database degli impianti di TLC.

***a. Gestione e aggiornamento della banca dati delle radio-tv locali.***

L'obiettivo per il 2015 è di aggiornare e implementare il database mediante l'invio di appositi questionari alle emittenti della regione e contestuale comparazione dei dati col Registro degli Operatori di Comunicazione.

**Tempistica:** gennaio – dicembre 2015.

**Spesa:** risorse professionali interne.

***b. Nuovo Catasto regionale degli impianti di TLC.***

Per procedere ad un costante aggiornamento dei dati presenti nella piattaforma si rende necessario attivare incontri politico istituzionali con i vertici del Ministero dello Sviluppo Economico per formalizzare la collaborazione con l'Ispettorato Territoriale del Ministero, coinvolgendo anche ARPA; il nuovo software potrà consentire la condivisione del database con gli enti deputati a realizzare i piani regolatori, alla pianificazione di opere pubbliche, ecc..

**Tempistica:** primo semestre 2015.

**Spesa:** risorse professionali interne.

<b>SEZIONE 4</b> <b>ATTIVITA' GENERALI DI FUNZIONAMENTO</b>
----------------------------------------------------------------

La complessa natura istituzionale del Corecom – organo regionale, organo con funzioni delegate di Agcom, organo che svolge funzioni gestionali per conto del Ministero dello Sviluppo Economico-Comunicazioni – richiede il presidio su aree tematiche di attività soggette a frequenti innovazioni normative e il mantenimento di una articolata rete di relazioni istituzionali, a livello regionale e nazionale.

Per esigenze di trasparenza e di organicità nell'esposizione, sono comprese in questa sezione alcune voci di spesa che attengono al funzionamento del Comitato, ma che rientrano contabilmente nel budget di altri servizi dell'Assemblea legislativa. Il riferimento va, in particolare, alle indennità per i componenti il Comitato, di competenza del Servizio Organizzazione, Bilancio e Attività contrattuale, e allo Sviluppo del Sistema di Qualità, in carico alla Direzione generale dell'Assemblea legislativa.

**1 - Indennità, rimborsi spese e trattamento di missione del Corecom.**

*(Capitolo di bilancio in carico al servizio Organizzazione, Bilancio e Attività contrattuale)*

**Spesa:** euro 95.000,00.

**2 - Spese per il funzionamento del Comitato.**

L'azione riguarda la partecipazione a seminari e convegni per i componenti il Corecom, l'acquisto di pubblicazioni e di documentazione specialistica, i rapporti con organismi istituzionali a livello regionale e nazionale.

**Spesa:** euro 1.000,00.

**3 - Attività di promozione dei servizi ai cittadini.**

L'azione riguarderà, in primo luogo, il completamento della "Carta dei Servizi e standard di qualità dei servizi" (approvata nel 2014) per le conciliazioni e definizioni delle controversie, con la descrizione degli standard di tutte le altre attività svolte da Servizio Corecom e l'aggiornamento, sulla base dei questionari di gradimento e dei reclami ricevuti, delle sezioni già redatte.

In secondo luogo si prevede la realizzazione di eventuali pubblicazioni tematiche e l'acquisto di materiali di supporto didattico finalizzato alle attività nelle scuole e agli incontri realizzati dal Corecom.

Infine, verranno ricercati percorsi per l'individuazione di possibili sponsorizzazioni da parte di potenziali investitori che vogliono legare la propria immagine ad eventi o attività di carattere pubblico del Corecom.

**Tempistica:** gennaio – dicembre 2015.

**Spesa:** euro 2.500,00 IVA compresa.

**4 - Attività in materia di anticorruzione e trasparenza.**

Nel corso dell'anno 2014 sono stati adottati il primo Piano Triennale di prevenzione della corruzione e il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità. Questi documenti hanno prescritto ai singoli Servizi adempimenti, quali: l'individuazione delle attività a maggiore rischio corruzione, previsione per le attività a rischio di idonee contromisure, censimento dei procedimenti amministrativi, ecc. Durante l'anno 2015 saranno rivisti e adeguati.

**Tempistica:** gennaio – dicembre 2015.

**Spesa:** risorse professionali interne.

#### **5 - Acquisizione di beni e servizi.**

L'attività attraverso cui il Servizio procura i beni ed i servizi necessari per soddisfare le proprie esigenze operative ed organizzative richiede adeguata programmazione degli acquisti e dei servizi, un adeguato livello di preparazione e di gestione delle relative procedure.

**Tempistica:** gennaio – dicembre 2015.

**Spesa:** risorse professionali interne.

#### **6 - Gestione e sviluppo del personale.**

La gestione delle risorse umane sta assumendo un'importanza sempre maggiore nel Servizio per il ruolo strategico attribuito a ciascun collaboratore. In quest'ottica, un rilievo sempre maggiore è assunto dalla formazione e dalle attività di sviluppo del personale. Tali attività, ricomprendenti sia competenze dirigenziali che di supporto e segreteria, saranno ulteriormente implementate nel corso del 2015, nell'ottica di migliorare la qualità e il benessere lavorativo e, dunque, di garantire una copertura ottimale delle attività del Servizio.

**Tempistica:** gennaio – dicembre 2015.

**Spesa:** risorse professionali interne.

#### **7 - Sviluppo del Sistema di Gestione della Qualità.**

L'attività riguarda il consolidamento del percorso che ha consentito al Corecom di ottenere la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008, conseguita nel 2010 e confermata nel 2013.

L'attività sarà svolta in collaborazione con l'Area Innovazione organizzativa, sviluppo e sistemi Qualità e prevede la verifica di congruità delle procedure codificate nel SGQ, la condivisione di obiettivi di innovazione organizzativa, l'allineamento delle attività di programmazione, gestione e controllo alle logiche di un sistema di qualità compiuto.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2015.

**Spesa:** risorse professionali interne.

#### **8 - Rivisitazione sito Internet Corecom.**

Continuerà la gestione e l'aggiornamento costante del sito Corecom nel rispetto degli indirizzi editoriali definiti dall'Ufficio di Presidenza per il portale istituzionale dell'Assemblea legislativa.

Si prevede una parziale rivisitazione nell'architettura della Home Page e delle pagine interne per consentirne una migliore fruizione. Ulteriori implementazioni e aggiustamenti potranno scaturire da un'attenta analisi delle statistiche di accesso, che consentiranno di orientare al meglio il lavoro sia in rete che all'interno del Servizio. E' previsto infine l'utilizzo dei social network più conosciuti per veicolare maggiormente iniziative e progetti.

**Tempistica:** primo semestre 2015.

**Spesa:** risorse professionali interne.

**9 - Rilevazione sistematica della "citizen e customer satisfaction".**

In un'ottica di orientamento verso il cliente/utente e verso il miglioramento della qualità dei servizi il Servizio Corecom intende iniziare, nel 2015 dopo la fase sperimentale realizzata nel secondo semestre 2014, la rilevazione sistematica della "citizen satisfaction" cioè della soddisfazione del cittadino, inteso come cliente o utente di un determinato servizio. Inoltre intende avviare una rilevazione della "customer satisfaction" per l'attività relativa all'erogazione dei contributi alle emittenti locali. Tali rilevazioni saranno realizzate anche con il supporto del Servizio Statistica della Giunta e della Direzione generale.

**Tempistica:** gennaio - dicembre 2015.

**Spesa interne:** risorse professionali.

**Allegato A**  
**FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO 2015**

Le seguenti tabelle sintetizzano il fabbisogno finanziario del Corecom Emilia-Romagna per l'anno 2015, che sarà gestito secondo lo schema previsto dal d.lgs. 118/2011.

<b>FUNZIONI DELEGATE 2015</b>	<b>Importo singole voci di spesa</b>	<b>Totale per Capitolo</b>	
<b>CAPITOLO 10406</b>			
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali	6.000,00		Altre convezioni da attivare per videoconferenza
		<b>6.000,00</b>	
<b>CAPITOLO 10407</b>			
Funzioni delegate acquisto di servizi			
	4.000,00		Convenzione per videoconferenza Cesena
	1.500,00		Convenzione per videoconferenza Rimini
	5.490,00		Convenzione Fondazione Forense Bolognese
	47.580,00		Esternalizzazione supporto al servizio di conciliazione
	24.000,00		Vigilanza e monitoraggio
	3.000,00		Incontri con ass.ni di categoria, ordini professionali, rappresentanti del mondo economico, operatori dei servizi di comunicazione, associazioni dei consumatori e studi legali
	83.171,06		Altri servizi vari
		<b>168.741,06</b>	
<b>Avanzo anni precedenti</b>		<b>141.336,78</b>	
<b>CAPITOLO 10410</b>			
Acquisto di beni - altri beni di consumo	2.500,00		Materiali promozionali
	5.000,00		Impegni di cassa
		<b>7.500,00</b>	
<b>CAPITOLO 10411</b>			
Trasferimenti ad associazioni e istituzioni per funzioni delegate	-----	-----	-----
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>323.577,84</b>	

<b>Entrate Trasferimento da Agcom</b>	<b>182.241,06</b>
---------------------------------------	-------------------

<b>FUNZIONI PROPRIE 2015</b>	<b>Importo singole voci di spesa</b>	<b>Totale per Capitolo</b>	
<b>CAPITOLO 10402</b>			
Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	-----	-----	-----
<b>CAPITOLO 10403</b>			
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali			
	7.500,00		Convenzione Dip. Scienze giuridiche
	17.000,00		Convenzione Dip. Psicologia
		<b>24.500,00</b>	
<b>CAPITOLO 10404</b>			
Acquisto di beni - altri beni di consumo			
	2.500,00		Materiale di supporto didattico
	1.000,00		Doc.ne spec. e abbonamenti, ecc.
		<b>3.500,00</b>	
<b>CAPITOLO 10405</b>			
Acquisto di servizi - altri servizi			
	12.500,00		Protocollo Donne e media
	19.000,00		A scuola coi media
	15.000,00		Verifiche qualità segnale RAI
	2.000,00		Servizi funzionali a iniziative divulgative/informative
	12.800,00		Altri servizi vari
		<b>61.300,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>89.300,00</b>	

**Allegato B**  
**DOTAZIONE ORGANICA PER L'ANNO 2015**

Dotazione organica (al 27/02/2015)		
Collaboratore	Categoria professionale	Tipologia contrattuale
Lorena Bergamini	Tecnico di comunicazione pubblica e immagine (C5)	T.IND.
Alfredo Dionisio	Operatore di segreteria (B4)	T.IND.
Antonella Tarozzo	Operatore di segreteria (B7)	T.IND.
Maria Rosaria Zarrillo	Operatore di segreteria (B7)	T.IND.
Alberto Cevenini	Assistente amministrativo al sistema regionale della comunicazione (C1)	T.D.
Sara Collinelli	Assistente amministrativo al sistema regionale della comunicazione (C1)	T.D.
Elena Malossi	Assistente amministrativo al sistema regionale della comunicazione (C1)	T.D.
Nicola Marzo	Assistente amministrativo al sistema regionale della comunicazione (C1)	T.D.
Sabrina Paoletti	Assistente amministrativo al sistema regionale della comunicazione (C1)	T.D.
Antonio Platis	Assistente amministrativo al sistema regionale della comunicazione (C1)	T.D.
Barbara Bolognesi	Assistente di segreteria (C2)	T.IND.
Antonella Lucertini	Assistente di segreteria (C5)	T.IND.
Donatella Pasqualini	Assistente amministrativo (C2)	T.IND.
Grazia Sarti	Assistente di segreteria (C5)	T.IND.
Annarita Silvia Di Girolamo	Funzionario titolare di PO (D1 + P.O. Tipologia A)	T.IND.
Alessia Servello	Funzionario titolare di PO (D1 + P.O. Tipologia B)	T.IND.
Anna Gnesin	Specialista giuridico (D1)	T.IND.
Alessandro Albani	Specialista giuridico (D1)	T.IND.
Alberto Drusiani	Specialistica giuridico (D5)	T.IND.
Primarosa Fini	Dirigente (fascia 3)	T.IND.

**ALLEGATO C**  
**RICHIESTA DI FABBISOGNO DI PERSONALE**

Ci si riserva di determinare le necessità di risorse umane in funzione sia della definizione dell'Accordo Quadro e della nuova convenzione per le attività delegate da Agcom in corso di elaborazione, sia del volume di attività in continua crescita. Attualmente ci si limita a evidenziare l'assoluta necessità di una unità di personale di profilo D, con laurea in scienza delle comunicazioni oppure in psicologia (o equipollenti) con esperienza in attività a tutela dei minori.

Si segnala, inoltre, che sei unità di personale hanno un contratto a tempo determinato in scadenza ad aprile 2016. Esse assolvono ad attività essenziali per l'adempimento delle funzioni proprie e delegate.